

- DTT: LCN, nuova sentenza del TAR contro la normativa
- DTT: LCN, l'ombra di un DL per salvare la delibera Agcom
- EDITORIALE: la nuova Agcom, il 6 giugno la nomina
- DTT: i mux di videotelefonia potranno diventare DTT
- DTT: Tv locali Calabria, graduatoria assegnazione LCN
- DTT: Agcom, revisione piano frequenze
- UHDTV: l'ITU ha annunciato l'arrivo di un nuovo standard
- DTT: switch off in Basilicata, problemi di interferenze
- News in Breve: Tv Sardegna, lutto a Videolina
- News in Breve: terremoto in Emilia, uno spot radiofonico



# NUMERAZIONE DEI CANALI NUOVA SENTENZA DEL TAR CONTRO LA NORMATIVA !



Ancora una mazzata all'Agcom e alla sua delibera n.366/CONS già oggetto di annullamento da precedenti sentenze del **Tar del Lazio**. Arriva, infatti, sempre dallo stesso Tar la sospensione (con decreto inaudita altera parte) dell'esecuzione degli atti ministeriali riguardanti l'assegnazione della numerazione LCN nelle regioni Molise, Puglia e Basilicata. Trattasi in particolare dei bandi indetti dal **MSE-Com** per l'attribuzione degli identificatori LCN nelle predette regioni, delle determinazioni di assegnazione a **Telenorba S.p.A.** delle numerazioni automatiche in Molise e Puglia e presuppunte graduatorie, e della graduatoria LCN

redatta per la Basilicata (nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente). Con decreti monocratici del 22 e 24 maggio scorso, il **TAR** ha accolto l'istanza delle misure cautelari avanzata dall'emittente locale, considerato che "sulla legittimità o meno della presuppunta delibera 366/10/CONS dell'AGCOM è tuttora pendente il giudizio in sede di appello (...)" e "(...) che, frattanto, il danno grave e irreparabile lamentato dalla ricorrente, per effetto dell'immediata assegnazione di una numerazione automatica sul telecomando per i canali assegnati per il digitale terrestre diversa da quella finora occupata, appare chiaro e incontestabile, mentre un eguale pregiudizio per il complesso degli interessi pubblici coinvolti non appare altrettanto consistente e ineluttabile". Anche in questo caso, dice il **CNT-TPD**, si dimostra per l'ennesima volta come ad essere state danneggiate dalla normativa sono state le tv storicamente leader in **Auditel** che si sono ritrovate in posizioni assolutamente svantaggiate rispetto a tv più piccole o irrilevanti sotto il profilo degli ascolti. Nell'attesa di conoscere la decisione che, sulla sospensiva del **TAR Lazio**, verrà presa in Camera di Consiglio il 20 giugno prossimo, seguirà, il 22 giugno, la decisione in sede di appello sul giudizio inerente la legittimità o meno della citata delibera **Agcom**.

## CNT-TPD: ALLARME ROSSO UN EMENDAMENTO PER SALVARE LA DELIBERA N. 366 DI AGCOM ?

C'è da rabbrivire: da ultime voci di corridoio giunge notizia al **CNT-TPD** che nelle aule del **Palazzo** sia in cantiere un emendamento ben studiato da presentare in un non meglio precisato provvedimento legislativo (forse il DL fiscale o il famoso "milleprooghe"), che incorpori l'ossatura della delibera **Agcom** n. 366 in modo da salvaguardare l'attuale normativa sulla numerazione dei canali mantenendo lo *staus quo*. Il motivo è proprio perché il 20 e il 22 giugno si avranno le decisioni finali sui ricorsi che hanno portato alle pronunce di annullamento del **Tar Lazio**, una data attesa da mesi da tutti quegli editori che sono stati danneggiati e discriminati a favore sia del duopolio **RAI-Mediaset** che di alcune tv locali. Con un provvedimento del genere, arriverebbe un colpo basso gravissimo che neutralizzerebbe i ricorsi al **Tar** salvando una normativa che il giudice amministrativo ha definito "non equa e discriminatoria". Ancora più grave è il nascondere un tema scottante inserendolo in un provvedimento che nulla ha a che vedere con la materia del provvedimento da emendare, il tutto considerando che sulla delibera **Agcom** c'è già una sentenza di primo grado che non può essere scavalcata in tale modo. Se ciò si concretizzasse, il **Capo dello Stato** non potrà, comunque, mai avallare firmando un provvedimento legislativo con una bomba a orologeria inserita tra le sue righe. Se tale orrore fosse realtà, vale a dire una manovra di Palazzo per salvare le solite *lobbies* con la compiacenza addirittura dell'**Aeranti Corallo**, associazione che ha voluto difendere il duopolio **Rai-Mediaset**, allora le tv nazionali indipendenti quali **ReteCapri** e quelle locali danneggiate da assegnazioni LCN illegittime, si muoverebbero sicuramente con ricorsi in sede amministrativa e Comunitaria, oltre che civile per i danni, ed eventuali azioni in sede penale.

## L'EDITORIALE

### LA NUOVA AGCOM: IL 6 GIUGNO LA NOMINA

Quale destino per la nuova **Agcom**? Sempre ammesso che sia realmente nuova e non solo di semplice passaggio di consegne. Il rinnovo della compagine, come è noto, è slittata al 6 giugno e nel momento in cui andiamo in stampa pare aumentino le quotazioni di **Angelo Marcello Cardani**, montiano della prima ora e già collaboratore di gabinetto dell'attuale **Premier** all'epoca in cui era commissario europeo alla concorrenza (1995-1999), quale presidente dell'**Autorità**. E proprio di concorrenza, nel campo delle telecomunicazioni, dovrà occuparsi il successore di **Corrado Calabrò**, da anni spalla, o meglio, braccio armato del governo **Berlusconi** all'**Authority**. Ultimo esempio di evidente sostegno la delibera n. 366 riguardante la normativa sulla numerazione dei canali, di cui si discute ampiamente nella nostra pagina di apertura, come ormai da diverse settimane a questa parte. Il nodo cruciale che il prossimo presidente si troverà a dover sciogliere è certamente quello legato all'asta sulle frequenze. Dopo il congelamento del beauty contest, deciso dal Ministro **Passera**, infatti, ministro e **Agcom** dovranno tracciare le linee guida per l'assegnazione delle frequenze pendenti. Ci saremmo poi aspettati un altro nodo importante su cui dovesse lavorare la nuova **Agcom**, quello della revisione della delibera sull'LCN, ma come abbiamo detto in apertura se un eventuale DL sostituirà la delibera **Agcom**, tutto sarà inutile e il lavoro del neo presidente dell'**Autorità** sarà molto più facile. Quel che resta, comunque, è che indipendentemente dai nomi che occuperanno le poltrone, se non cambia la procedura delle nomine, ci sarà sempre uno squilibrio pendente tutto a favore della maggioranza di **Governo**. Il peso che ha, infatti, il presidente dell'**Autorità** è legato fortemente al **Governo** rendendo vano il criterio della "indipendenza" sul quale si fonda la istituzione di una **Autorità** amministrativa di regolazione e controllo.

# I MUX DI VIDEOTELEFONIA POTRANNO DIVENTARE DTT

**COME PREVISTO LA DENUNCIA DEL CNT-TPD ERA FONDATA IL GOVERNO IPOCRITA SALVA MEDIASET RECUPERANDO IL 5° MUX**



Il 25 maggio scorso il **Consiglio dei ministri** ha approvato un decreto legislativo che recepisce una direttiva europea sulla neutralità tecnologica delle frequenze. Lo dice una stessa nota del **Consiglio dei ministri**. Grazie a questo provvedimento **Rai, Mediaset e Tre** potranno utilizzare per il digitale terrestre le frequenze, di cui sono già in possesso e che erano state inizialmente destinate alle trasmissioni tv su cellulari (DVB-H). Anche di questo provvedimento il **CNT-TPD** aveva già da mesi messo in guardia gli operatori del settore e l'opinione pubblica. Si era già parlato di un **Governo** ipocrita che da un lato aveva dovuto annullare la *Beauty contest* perché la questione del "regalo" delle frequenze in un periodo di crisi economica aveva surriscaldato gli animi di tutta l'Italia; dall'altro, purtroppo, non ha potuto scontentare pesanti interessi politico-economici, in primis **Berlusconi**, facendo così rientrare dalla finestra quel mux che era ormai già in tasca a **Mediaset**. In questo modo, tutto come era previsto: **Rai e Mediaset** raggiungeranno quota 5 *multiplex*, limite massimo consentito.

## DTT: TV LOCALI CALABRIA GRADUATORIA ASSEGNAZIONE LCN

Il **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni** - ha predisposto la graduatoria per l'attribuzione della numerazione automatica dei canali per la televisione digitale terrestre, relativamente alla Regione Calabria, in previsione dello *switch off*. L'attribuzione della numerazione automatica dei canali per la televisione digitale terrestre, relativamente alla regione Calabria, avviene ai sensi della Delibera n. 366/10/Cons dell'**Agcom** del 4 agosto 2010 recante "Piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre, in chiaro e a pagamento, modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e relative condizioni di utilizzo". Il bando è stato pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale** n. 34 del 21 marzo 2012 - 5° serie speciale.

Di seguito il link web: [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/LCN\\_graduatoria%20Calabria\\_2012.pdf](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/LCN_graduatoria%20Calabria_2012.pdf)



## AGCOM: REVISIONE PIANO FREQUENZE NELLE REGIONI IN DTT PRIMA DEL 2011

In conseguenza delle disposizioni della L. 220/2010 (legge di stabilità 2011), l'**Agcom** ha approvato la revisione del piano di assegnazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre nelle Regioni transitate alla tecnologia numerica nel 2008, 2009 e 2010. Come noto, l'art. 1, comma 8, della citata L. 220/2010 ha stabilito la destinazione della banda 790-862 MHz (canali televisivi da 61 a 69 UHF) ai servizi di comunicazione elettronica mobili in larga banda, prevedendo che l'**Agcom** adegui a tale fine il Piano di assegnazione delle frequenze. Le regioni

interessate dal nuovo Piano, revisionato con delibera n. 265/12/CONS, sono, in particolare, Sardegna, Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio e Campania. Oggetto dell'attività di revisione sono dunque le pianificazioni relative alle aree tecniche digitalizzate prima dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2011. Nel preambolo della delibera viene specificato che, ai fini dell'individuazione delle frequenze, sono state utilizzate le stesse reti di riferimento di cui ai provvedimenti di pianificazione relativi alle citate Regioni "all'atto del passaggio alla tecnologia digitale e, pertanto, sono stati considerati, in accordo con i parametri di flessibilità, i siti già precedentemente comunicati alle medesime Regioni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 42, commi 7 e 8, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44 (...)". La revisione è consistita dunque "essenzialmente nella eliminazione dalla disponibilità per il servizio televisivo delle frequenze destinate dalla legge 220/2010 ai servizi mobili (canali da 61 a 69 della banda UHF)". Obiettivo del provvedimento, che attende di essere pubblicato sulla **G.U.**, è "consentire la definitiva attuazione della transizione al digitale nelle medesime aree e la conclusione degli accordi internazionali con le amministrazioni estere interessate, nel rispetto del criterio di salvaguardia del servizio a tutela dell'utenza". L'elenco delle frequenze utilizzabili per le reti locali nel territorio delle Regioni interessate, incluse le risorse da destinare alla tutela delle minoranze linguistiche riconosciute dalla legge, è contenuto nella tabella di cui al seguente link web:

<http://www.agcom.it/Default.aspx?message=visualizzadocument&DocID=8858>

## SERVIZIO PUBBLICO

OGNI GIOVEDÌ ALLE 21:00

In Campania gratuitamente  
in digitale terrestre

[WWW.SERVIZIOPUBBLICO.IT](http://WWW.SERVIZIOPUBBLICO.IT)

[WWW.TELECAPRI.IT](http://WWW.TELECAPRI.IT)



Replica il venerdì  
alle 21:00 su





# ULTRA ALTA DEFINIZIONE: NUOVI STANDARD

L'ITU (Unione Internazionale delle Telecomunicazioni) ha annunciato una nuova Raccomandazione che rappresenta un passo avanti fondamentale nel settore della trasmissione radiotelevisiva. Questa disposizione rivoluzionerà il panorama audiovisivo con l'arrivo della **Tv a ultra alta definizione** (*Ultra High Definition Television – UHDTV*). L'ITU ha elaborato il nuovo standard in collaborazione con alcuni esperti del settore della Tv, del broadcasting e degli organismi di regolamentazione.



## SWITCH OFF IN BASILICATA OPERAZIONI IN CORSO, PROBLEMI DI INTERFERENZE

Anche la Basilicata non è stata esente da problemi di interferenze dovute al passaggio al digitale terrestre. Il direttore del digitale terrestre della Rai, **Luca Balestrieri Oriente**, infatti, in una nota, ha spiegato che "a seguito dello switch off in Basilicata si registrano, ad opera di emittenti che trasmettono ancora in analogico dalla provincia di Potenza, interferenze sul ch 29 a danno del multiplex 1 Rai, che interessano alcune migliaia di utenti serviti dagli impianti di Vaglio Nuovo e Potenza Ina". Del problema è stato allertato il **MSE-Cor** per tamponare il disagio in attesa della conclusione delle operazioni di transizione.



### LA PROTESTA DELLE TV LOCALI

**CANCELLATE  
LE AGEVOLAZIONI  
SUI COSTI  
ENERGIA, TELEFONO  
E AGENZIE DI STAMPA  
PREVISTE PER TUTTI  
GLI ORGANI  
DI INFORMAZIONE**



### ADERISCI ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Questo momento delicato per le emittenti locali e nazionali indipendenti vede il **CNT-TPD** fortemente attivo sul campo allo scopo di tutelarle. Gli editori che lo volessero, possono aderire alla nostra associazione collegandosi al sito: [www.coordinamentonazionaletelevisioni.it](http://www.coordinamentonazionaletelevisioni.it) dove poter scaricare il modulo di adesione. Uniti si vince.



Da 30 anni il simbolo della TV numero uno nel Mezzogiorno d'Italia

### LCN NAZIONALE:

RETECAPRI:	20
RETECAPRI bis:	120
RADIOCAPRITELEVISION:	66
CAPRISTORE:	122
NEKO TV:	45
CAPRI GOURMET:	55
CAPRI CASINO:	149

### LCN LOCALE:

TELECAPRI:	76
TELECAPRISUPERSTATION:	176
TELECAPRISPORT:	87
TELECAPRINEWS:	74
RAGU' TV:	140
PIAZZA GRANDE:	141
CAPRI EVENT:	145
LIRA TV:	15
SEI TV:	146
DIAMANTE TV:	155



## MERCATO TELEVISIVO IN MANO A 4 BIG PLAYERS:



### News IN BREVE: TV SARDEGNA, LUTTO A VIDEO LINA

E' morto a Cagliari dopo una lunga malattia all'età di 76 anni **Enrico Rais**, amministratore delegato dell'emittente **Videolina** e punto di riferimento per quanto riguarda le scelte editoriali e le iniziative da parte di tutto il gruppo editoriale de "L'unione Sarda". Dal 2009 al 2011 aveva anche presieduto la sezione mezzi d'informazione dell'Associazione Industriali. I funerali si sono svolti oggi nella chiesa di San Sebastiano. Dalla redazione del **CNT-TPD** le condoglianze alla famiglia e a tutto lo staff di **Videolina**.

### News IN BREVE: TERREMOTO, UNO SPOT RADIO

La **Elite Audioproduzioni** di Milano, noto studio di realizzazione di *station break*, *jingles* e comunicati commerciali, ha realizzato uno spot di supporto alla popolazione dell'Emilia Romagna gravemente colpita dal sisma di questi giorni. Il messaggio è downloadabile per la successiva libera trasmissione collegandosi al seguente link web: <http://www.planetmedia.it/EMERGENZA%20TERREMOTO%20EMI LIA%20SPOT.mp3>

Comunicazione per i destinatari di "CNT Informa": In base all'art. 13 del Decreto Legislativo N°196 del 2003, i vostri recapiti vengono utilizzati esclusivamente ai fini di questo servizio di informazione e non sono, pertanto, comunicati e/o diffusi a terzi. Nel caso non desideriate ricevere più il "CNT Informa", ed essere cancellati dal suo elenco, inviate un fax al N. 0818370421 oppure una e-mail all'indirizzo [info@coordinamentonazionaletelevisioni.it](mailto:info@coordinamentonazionaletelevisioni.it)

**Coordinamento Nazionale Televisioni Terzo Polo Digitale** – Piazza Di Pietra, 31 – 00186 ROMA  
SEDE OPERATIVA: Via Bari, 19 - 72013 Ceglie Messapica (BR) TEL. 337941697 TEL e FAX. 0804839707  
SITO INTERNET: [www.coordinamentonazionaletelevisioni.it](http://www.coordinamentonazionaletelevisioni.it) E-MAIL: [info@coordinamentonazionaletelevisioni.it](mailto:info@coordinamentonazionaletelevisioni.it)



Direttore: Costantino Federico  
Reg. Tribunale di Napoli N. 4/07 del 17/01/2007  
SEDE: Piazza Municipio, 80 - 80133 NAPOLI  
TEL.: 337941697 - FAX: 0818383118 - 0831377510

**C.N.T. Terzo Polo Digitale - Informa**  
e-mail: [info@coordinamentonazionaletelevisioni.it](mailto:info@coordinamentonazionaletelevisioni.it)  
Sito: [www.coordinamentonazionaletelevisioni.it](http://www.coordinamentonazionaletelevisioni.it)  
Spedizione gratuita via e-mail